



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta *pubblica*

del 30-11-2011

Deliberazione n. 193

OGGETTO: Variazioni al Bilancio di Previsione es. 2011 e Pluriennale 2011/2013.

L'anno **Duemilaundici**, il giorno *TRENTA* del mese di *NOVEMBRE* nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico		
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		
5) BRANCA Massimiliano	X	
6) BRIUGLIA Piero		
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe	X	
10) CALABRO' Vincenzo		
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo	X	
13) COPPOLINO Salvatore		
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo		
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe		
18) GALATI RANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio		
22) GULLO Luigi		
23) GULOTTA Roberto		

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano		
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo	X	
31) MUSCARELLO Antonino	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo	X	
35) PASSARI Antonino		
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco	X	
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino		
42) SIDOTI Rosario		
43) SUMMA Antonino		
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		

A riportare n.

13

Totale n.

27 17

Assume la Presidenza *il Presidente del consiglio Salvatore Vittorio Fiore*

Partecipa il Segretario Generale *on. Antonino Calabro*

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

Dipartimento II – Finanze, Bilancio e Patrimonio – I Ufficio Dirigenziale

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale: Dott. Antonino Calabrò

PREMESSO che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio Pluriennale 2011/2013 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica sono stati approvati dal Consiglio Provinciale con delibera n. 114 del 29/09/2011 divenuta esecutiva ai sensi del comma 6 art. 18 L.R. 44/91;

CHE con delibera n. 116 del 30/09/2011 il Consiglio Provinciale ha approvato la "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e riequilibrio del Bilancio di Previsione es. 2011 e Pluriennale 2011/2013";

VISTO l'art. 175, commi 3 e 8 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18/08/2000, n. 267, il quale stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il termine del 30 novembre;

CHE si rende necessario apportare ulteriori variazioni alla Parte Prima Entrata e Parte II Spesa del Bilancio di Previsione es. 2011 limitate a quelle per far fronte ad esigenze indifferibili ed urgenti valutate al 31/12/2011;

CHE la situazione finanziaria degli stanziamenti di bilancio di questo Ente, a seguito della delibera n. 114/C del 29/09/2011 presenta le seguenti risultanze:

SITUAZIONE FINANZIARIA

PARTE I ENTRATA

	Avanzo Amministrazione vincolato	€	1.620.540,25
	Avanzo Amministrazione non vincolato	€	651.516,39
	Avanzo Amministrazione finanziamento investimenti	€	570.000,00
TITOLO I	Entrate Tributarie	€	41.244.000,00
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	€	24.395.881,99
TITOLO III	Entrate extratributarie	€	1.921.478,92
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazione ed amm.to beni patrimoniali, da transf. Capitali e da riscossioni di crediti	€	27.466.185,78
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	4.074.099,89
TITOLO VI	Partite di giro	€	17.674.500,00
TOTALE PARTE PRIMA ENTRATA		€	119.618.203,22

PARTE II SPESA

TITOLO I	Spese correnti	€	66.667.331,02
TITOLO II	Spese in conto capitale	€	31.907.965,96
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	€	3.368.406,24
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€	<u>17.674.500,00</u>
TOTALE PARTE SECONDA SPESA			€ 119.618.203,22

CHE pertanto in relazione alle considerazioni sopra evidenziate occorre apportare al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011 e Pluriennale 2011/2013 le variazioni evidenziate nell'allegato elenco che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE a seguito delle sopraindicate variazioni il Bilancio di previsione per l'esercizio 2011 evidenzia le seguenti risultanze:

SITUAZIONE FINANZIARIA

PARTE I ENTRATA

	Avanzo Amministrazione vincolato	€	1.620.540,25
	Avanzo Amministrazione non vincolato	€	651.516,39
	Avanzo Amministrazione finanziamento investimenti	€	570.000,00
TITOLO I	Entrate Tributarie	€	44.144.000,00
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, Regione e altri Enti Pubblici	€	24.656.778,49
TITOLO III	Entrate extratributarie	€	2.095.478,92
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazione ed amm.to beni patrimoniali, da transf. Capitali e da riscossioni di crediti	€	27.775.755,78
TITOLO V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	4.074.099,89
TITOLO VI	Partite di giro	€	<u>17.704.500,00</u>
TOTALE PARTE PRIMA ENTRATA			€ 123.292.669,72

PARTE II SPESA

TITOLO I	Spese correnti	€	70.002.227,52
TITOLO II	Spese in conto capitale	€	32.217.535,96
TITOLO III	Spese per rimborso di prestiti	€	3.368.406,24
TITOLO IV	Spese per servizi per conto terzi	€	<u>17.704.500,00</u>
TOTALE PARTE SECONDA SPESA			€ 123.292.669,72

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 48/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

VISTA la L.R. 23/12/2000 N. 30 recante "Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI:

APPROVARE le variazioni al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011 nonché al Bilancio Pluriennale 2011/2013 come dall'allegato al presente atto che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

TRASMETTERE copia del presente atto deliberativo al Dipartimento Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Data _____

IL DIRIGENTE
(Dott. Antonino Calabrò)

L'SSESSORE AL BILANCIO
(Dott. Antonino Terranova)

IL PRESIDENTE
(On. Giovanni Cesare Ricevuto)

PROP. VARIAZ. NUMERO 1 DEL 24-10-2011
su COMPETENZA
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2011

ATTO n. 1 Tipo 4 DELIBERA CONSIGLIO del

Tipo Variazione 0

ENTRATE	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Avanzo di amministrazione	2.842.056,64	0,00	0,00	2.842.056,64
Titolo 1 "ENTRATE TRIBUTARIE"	41.244.000,00	2.900.000,00	0,00	44.144.000,00
Titolo 2 "ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE"	24.395.881,99	260.896,50	0,00	24.656.778,49
Titolo 3 "ENTRATE EXTRATRIBUTARIE"	1.921.478,92	174.000,00	0,00	2.095.478,92
Entrate correnti	67.561.360,91	3.334.896,50	0,00	70.896.257,41
Titolo 4 "ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI"	27.466.185,78	309.570,00	0,00	27.775.755,78
Entrate finali	95.027.546,69	3.644.466,50	0,00	98.672.013,19
Titolo 5 "ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI"	4.074.099,89	0,00	0,00	4.074.099,89
Titolo 6 "ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI"	17.674.500,00	30.000,00	0,00	17.704.500,00
TOTALE ENTRATE	119.618.203,22	3.674.466,50	0,00	123.292.669,72

USCITE	Stanziamento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 "SPESE CORRENTI"	66.667.331,02	3.782.645,20	447.748,70	70.002.227,52
Titolo 2 "SPESE IN CONTO CAPITALE"	31.907.965,96	309.570,00	0,00	32.217.535,96
Uscite finali	98.575.296,98	4.092.215,20	447.748,70	102.219.763,48
Titolo 3 "SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI"	3.368.406,24	0,00	0,00	3.368.406,24
Titolo 4 "SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI"	17.674.500,00	30.000,00	0,00	17.704.500,00
TOTALE USCITE	119.618.203,22	4.122.215,20	447.748,70	123.292.669,72

PROVINCIA DI MESSINA

PROP. VARIAZ. NUMERO 1 DEL 24-10-2011 su COMPETENZA

Descrizione

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2011

ATTO n. 1 Tipo 4 DELIBERA CONSIGLIO del
Tipo Variazione 0

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	1010008	IMPOSTA PROVINCIALE SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI VEI	20.278.000,00	20.278.000,00	2.900.000,00		23.178.000,00
E	2010092	TRASFERIMENTO DALLLO STATO PER ALTRI CONTRIBUTI CORRENTI	360.385,00	360.385,00	258.896,50		619.281,50
E	2020216	TRASF. REGIONE PER ATTIVAZIONE PERCORSI FORMATIVI ENTI LOCALI E ORG. PARITA'	0,00	0,00	2.000,00		2.000,00
E	3010117	INTROITI PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DEL TESSERINO PER LA RACCOLTA DEI FUNGH	11.000,00	11.000,00	4.000,00		15.000,00
E	3030043	INTERESSI ATTIVI DIVERSI COMPRESO POSTALI, BANCARI, CASSA DD.PP	200.000,00	200.000,00	70.000,00		270.000,00
E	3050046	PROVENTI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE ART.208 D. LEG.30/4/92 N.285 E SUCC.INTEGR	56.000,00	56.000,00	100.000,00		156.000,00
E	4020215	TRASF. MIN. EC. E FINANZE MESSA IN SICUREZZA E PREV. RISCHIO L.S. GALILEI	0,00	0,00	150.000,00		150.000,00
E	4020295	TRASF. MINIST. AMBIENTE PER FORNITURA IMPIANTI FOTOVOLTAICI ISTITUTI SCOLASTICI	0,00	0,00	159.570,00		159.570,00
E	6010000	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	3.862.500,00	3.862.500,00	5.000,00		3.867.500,00
E	6030000	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	2.272.000,00	2.272.000,00	25.000,00		2.297.000,00
U	1010101	PERSONALE	2.849.544,17	2.849.544,17		-11.300,00	2.838.244,17
U	1010102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	2.000,00	2.000,00		2.000,00	4.000,00
U	1010103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.939.036,13	2.939.036,13		405.000,00	3.344.036,13
U	1010107	IMPOSTE E TASSE	387.138,75	387.138,75		10.000,00	397.138,75
U	1010201	PERSONALE	5.658.334,46	5.658.334,46		32.100,00	5.690.434,46
U	1010202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	14.000,00	14.000,00		3.500,00	17.500,00
U	1010203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.366.520,65	1.366.520,65		728.000,00	2.094.520,65

U	1070602	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	4.000,00	4.000,00	8.500,00	12.500,00
U	1070603	PRESTAZIONI DI SERVIZI		59.283,48		400.783,48
U	1070607	IMPOSTE E TASSE		71.141,80	341.500,00	81.141,80
U	1070801	PERSONALE		877.060,23	10.000,00	935.460,23
U	1070803	PRESTAZIONI DI SERVIZI		22.411,51	58.400,00	24.961,51
U	1070807	IMPOSTE E TASSE		88.207,42	2.550,00	98.207,42
U	1080201	PERSONALE		635.537,57	10.000,00	622.537,57
U	1080202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME		500,00	-13.000,00	1.000,00
U	1080203	PRESTAZIONI DI SERVIZI		2.545.537,22	500,00	2.551.537,22
U	1090101	PERSONALE		393.049,93	6.000,00	390.449,93
U	1090102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME		1.000,00	-2.600,00	1.500,00
U	1090103	PRESTAZIONI DI SERVIZI		46.464,08	500,00	50.464,08
U	1090201	PERSONALE		465.275,73	4.000,00	465.425,73
U	1090202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME		3.000,00	150,00	5.000,00
U	1090301	PERSONALE		753.953,22	2.000,00	741.603,22
U	1090302	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME		3.000,00	-12.350,00	4.000,00
U	1010303	PRESTAZIONI DI SERVIZI		208.736,73	1.000,00	210.736,73
U	2020101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI		2.511.269,59	2.000,00	2.661.269,59
U	2020105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE		25.000,00	150.000,00	184.570,00
U	4000001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE		3.862.500,00	159.570,00	3.867.500,00
U	4000003	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI		2.272.000,00	5.000,00	2.297.000,00
SALDI						
Differenza Entrate - Uscite						
				3.674.466,50	3.674.466,50	
				0,00		

Partecipano alla seduta l'Assessore provinciale al Bilancio, Antonino Terranova; il Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Francesco Cannavò e il componente dott. Diego Perrone.

Il **Presidente del Consiglio**, constata la sussistenza del numero legale, alle ore 18.30, dichiara valida e aperta la seduta.

Comunica che il Consigliere Vincenzo Calabrò per motivi di famiglia non potrà partecipare ai lavori odierni, mentre il Consigliere Biagio Bonfiglio è assente per motivi di lavoro.

Chiede di intervenire il **Consigliere Giuseppe Lombardo** sull'andamento dei lavori, ne ha facoltà.

Il **Consigliere** chiede il prelievo del punto n. 1 iscritto all'O.d.G. suppletivo per le stesse motivazioni rappresentate già in Aula nella precedente seduta.

Il **Presidente** fa presente che c'è una richiesta di inversione dell'O.d.G da parte del collega Lombardo.

Interviene il **Consigliere Angelo Passaniti** sull'andamento dei lavori, condivide la trattazione del punto 1 del suppletivo ma subito dopo l'approvazione dell'assestamento di bilancio dato il termine di scadenza, chiede una breve Conferenza dei Capigruppo.

Il **Consigliere Maurizio Palermo** condivide la richiesta del collega Passaniti.

Il **Presidente** accoglie la richiesta dei Consiglieri Passaniti e Palermo, quindi, chiama allo scranno della Presidenza i Capigruppo. Sono le ore 18.35.

Alla ripresa dei lavori interviene il **Consigliere Giuseppe Lombardo** che, sentita la volontà dei Capigruppo di continuare i lavori dopo l'approvazione dell'assestamento di bilancio per completare la trattazione dei punti iscritti all'O.d.G. domani mattina, ritira la proposta di prelievo del punto 1 del suppletivo.

Entrano in Aula i Consiglieri M. Francilia, A. Summa, S.V. La Rosa, S. Mazzeo e R. Sidoti.

Si allontana il Consigliere E. S. Testagrossa (Presenti n. 31)

Il **Presidente del Consiglio** procede con la trattazione del primo punto iscritto all'O.d.G. avente per oggetto "*Variazioni al Bilancio di Previsione Esercizio 2011 e Pluriennale 2011/2013*".

La proposta reca due emendamenti presentati precedentemente più n. 672, di cui gli emendamenti nn. 7, 9, 30, 642, 643 pervenuti privi di firma e firmati stamattina, pertanto, si danno per acquisiti stamattina.

Il **Consigliere M. Francilia** chiede una sospensione della seduta fino alle ore 19.15 per permettere all'Ufficio di apporre i pareri sugli emendamenti.

Il **Consigliere G. Rao** condivide la richiesta del collega Francilia.

Entrano in Aula i Consiglieri S. Coppolino e A. Scimone.

Il **Presidente del Consiglio** sospende i lavori fino alle ore 19.15 per consentire all'Ufficio di apporre i pareri sugli emendamenti.

Alla ripresa dei lavori entra in Aula il **Presidente della Provincia regionale, on. Avv. Giovanni C. Ricevuto.**

Il **Consigliere Giuseppe Galluzzo** chiede un'ulteriore sospensione dei lavori.

Il **Presidente del Consiglio** accoglie la richiesta e sospende i lavori fino alle ore 19.45.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20.30, interviene il **Presidente della Provincia**. Chiede il prelievo del punto n. 1 dell'O.d.G. suppletivo avente per oggetto : *"Piano economico finanziario generale per la razionalizzazione delle spese per l'eliminazione degli affitti di immobili destinati ad edilizia scolastica e la contemporanea realizzazione di nuovi edifici scolastici"*.

Il **Consigliere A. Passaniti** fa propria la richiesta del Presidente Ricevuto.

Il **Presidente del Consiglio** nomina scrutatori i Consiglieri: M. Branca, Rosalia Danzino e Maurizio Palermo.

Il **Consigliere Giuseppe Galluzzo** constatando l'esistenza di un problema di parcheggi, chiede una sospensione dei lavori per dieci minuti.

Il **Presidente del Consiglio** accoglie la richiesta del collega Galluzzo.

Alla ripresa dei lavori il **Consigliere Angelo Passaniti** chiede un'ulteriore sospensione per una riunione di Gruppo.

Il **Presidente del Consiglio** comunica che i lavori riprenderanno alle ore 21.00.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21.45, il **Consigliere Angelo Passaniti** ritira la richiesta di prelievo del punto n. 1 del suppletivo.

Il **Presidente del Consiglio** preso atto di quanto detto dal collega Passaniti condiviso dal Consigliere Galluzzo che aveva avallato la stessa proposta, passa alla trattazione del punto n. 1 dell'O.d.G. principale "Variazioni al Bilancio di Previsione Esercizio 2011 e Pluriennale 2011/2013", conferma che sono stati presentati degli emendamenti corredati dei pareri di regolarità tecnica e contabile, mentre, su alcuni mancano ancora i pareri dei Revisori dei Conti. Procede con l'apertura della discussione.

Chiede di intervenire il **Consigliere Carlo Cerreti**, ne ha facoltà.

Il **Consigliere** fa presente di aver rivolto, in questi giorni, un invito responsabile al Presidente Ricevuto, di ritornare al concetto di politica come elemento essenziale e importante nella vita sociale del territorio.

Una politica che riguarda il territorio ormai martoriato dalle cattive gestioni amministrative perpetrate negli anni e dal fato, un destino inesorabile che ha massacrato le prospettive e le speranze dei cittadini messinesi e degli abitanti della provincia. Sostiene, inoltre, di aver dialogato con tutti i Consiglieri provinciali dando vita ad un confronto sulle contraddizioni che hanno caratterizzato questo Ente. Il Movimento per l'Autonomia chiede, innanzitutto, al Presidente Ricevuto, chiarezza sulla linea da seguire per il territorio, chiarezza sugli interventi e sulle responsabilità dei dirigenti, sulle certezze economiche, sulla reale situazione debitoria dell'Ente.

Chiede chiarezza anche all'Assessore Terranova, a cui va la stima personale e del partito per l'onestà intellettuale con cui ha contraddistinto i propri interventi al di là delle polemiche che possono scaturire, con animi surriscaldati, da parte di alcuni colleghi.

Al Presidente Ricevuto sono state lamentate le difficoltà di comunicazione con gli apparati dirigenziali e con i dipartimenti dell'Ente, le difficoltà nell'avere risposte immediate rispetto alle continue richieste di verifiche e documentazione. E' chiaro che non ci si può esimere dal raccogliere tutte le riflessioni dei vari partiti compreso quelle dell'opposizione che ha avuto un ruolo chiave insieme a chi fa parte della maggioranza.

Si è cercato di cogliere le esperienze del centro sinistra per proporre a suo tempo, durante la trattazione del bilancio di previsione, 500 emendamenti che dovevano essere migliorativi di alcuni comparti, dai confidi all'industria e all'artigianato, all'incentivazione dell'itticoltura, alla pesca, ai servizi sociali nota dolente della gestione degli ultimi anni, certamente non dovuta a una mancata volontà dell'Amministrazione, piuttosto, alla mancanza di risorse economiche.

Si è avuta l'opportunità di apprezzare gli interventi del collega di Italia dei Valori quando ha richiesto con forza l'utilizzo di defibrillatori all'interno delle scuole. Da questo "pacchetto" di esperienze, in cui il Consigliere ritiene di non aver lasciato fuori le riflessioni di nessun partito, sono maturati i tanti emendamenti che l'MPA ha deciso di proporre all'attenzione dell'Aula, emendamenti che non vanno giustificati come note di alto valore o di grande iniziativa politica in modo da giocare demagogicamente con la stampa idolatrando il lavoro del Movimento per l'Autonomia, ma che nascono, esclusivamente, per trasformare il muro che si è realizzato tra chi sta all'interno del Consiglio provinciale e chi è al piano alto del Palazzo, in un ponte di dialogo. Qualcuno potrebbe commentare che è la solita azione ostruzionistica, ma non è così; il Consigliere Cerreti rappresenta ai colleghi che sin da ieri sera ha cercato di dialogare con i gruppi politici per trovare una soluzione a un problema serio quello della credibilità del ruolo dei rappresentanti istituzionali sul territorio. Purtroppo, negli ultimi tempi si è assistito al processo di smobilitazione dell'Ente Provincia ed è chiaro che il ruolo dei Consiglieri provinciali è sempre più delicato. Agli occhi della gente il Consigliere provinciale è un soggetto politico "in cerca di casa". Ribadisce che con la presentazione degli emendamenti ha cercato di far riflettere il Presidente della Provincia e tutti i Gruppi consiliari dell'Ente affinché si addivenisse all'ipotesi di riportare la politica con la "P" maiuscola all'interno dell'Aula consiliare, all'opportunità

di far riflettere tutto il Consiglio sulla possibilità di intervenire in settori importanti. E' inutile rivangare le promesse ricevute durante l'approvazione del bilancio previsionale: si rende conto che non c'è stata una accesa posizione avversa alle necessità del territorio rappresentate quotidianamente dall'MPA. Comprende invece che esistono delle difficoltà che provengano da un Governo che blocca gli stanziamenti dei fondi FAS eliminando l'opportunità che vengono completati gli interventi sulle strade provinciali, un Governo che in ogni caso, anche nella fase precedente, non ha mai mostrato la sensibilità per tenere in piedi e fortificare le istituzioni dove era presente il coloro politico del Presidente Berlusconi. Difficoltà estreme che hanno vissuto i rappresentanti della PDL ma che hanno vissuto tutti i cittadini e i Consiglieri di questa Provincia regionale.

Per **Consigliere Cerreti** è arrivato il momento che il Presidente decida se continuare il proprio mandato assumendo quel ruolo che i cittadini e i Sindaci del territorio pretendono, di guida in un momento buio, oppure, se continuare a essere un rappresentante politico e partitico che faccia gli interessi di una maggioranza. Gli emendamenti del Movimento per l'Autonomia sono finalizzati a fare in modo che oggi esca una posizione diversa, un assestamento politico che faccia capire ai cittadini che il momento della pacca sulla spalla è finito e che è arrivato il momento di aiutare coloro che ne hanno bisogno.

Ogni rappresentante politico in quest'Aula vale molto di più di quello che ha saputo rappresentare fino ad oggi e, nonostante da tre anni a questa parte ci sia una vacatio in termini di proposta politica seria ed efficiente, permane la convinzione che oggi possa uscire un segnale forte e che il Consiglio possa esprimere una politica di incentivazione del territorio che non dimentichi tutte le vittime delle alluvioni succedutesi dal 2008 ad oggi.

Il Consigliere conclude il suo intervento chiedendo all'Amministrazione quel cambio di rotta che il Presidente Ricevuto ha già promesso nel 2008, durante la campagna elettorale, facendo tesoro della mole di emendamenti presentati, affinché possa essere costruito, in quest'Aula, alla presenza dei gruppi consiliari, un unico maxi emendamento che metta i Consiglieri nelle condizioni di essere veramente vicini alla necessità della gente. Chiede, in qualità di rappresentate di MPA, di fare il possibile anche negli altri campi sociali, di cercare di garantire la categoria dei sordi e dei ciechi che hanno a rischio la possibilità di incentivi per mancanza di liquidità dell'Ente. Quindi, un segnale sostanziale di cambiamento, di vicinanza e solidarietà al territorio diversamente sarà costretto, per attaccamento al territorio e non certo per ostruzionismo, a discutere gli emendamenti.

Interviene il **Consigliere Galluzzo**

Per il Consigliere la provincia di Messina, divenuta famosa per gli eventi calamitosi ai quali i cittadini non si sono potuti sottrarre, comporta responsabilità alle quali nessuno ha il diritto di esimersi. Il territorio esige una messa in sicurezza e in questa fase importante dell'assestamento di bilancio occorre che ognuno faccia la propria parte, ed è per questo che accoglie favorevolmente la proposta del collega Cerreti di

un maxi emendamento che attenzioni l'intero territorio provinciale, pertanto, chiede di procedere celermente in tal senso.

Il Consigliere Angelo Passaniti concorda con i colleghi Consiglieri che l'hanno preceduto, nel sostenere che gli emendamenti presentati sono utili per il territorio.

Entra in aula il Consigliere Enzo Stefano Testagrossa e si allontanano i Consiglieri Antonino Scimone e Francesco Rella. Presenti n. 32.

Il Consigliere Matteo Francilia dichiara che è diventato complicato e difficile fare politica, cresce la poca credibilità: tutti sono chiamati ad un fortissimo senso di responsabilità, vi è una sola priorità e questa è la messa in sicurezza del territorio, nonché la viabilità provinciale. Domani mattina ci saranno i funerali dei concittadini periti nell'alluvione, ci sono stati incontri con le altre forze politiche, in generale da destra a sinistra si è deciso di votare gli emendamenti mirati alla tutela del territorio. Il suo gruppo in particolare è pronto per votare gli emendamenti su: viabilità provinciale, utilizzo avanzo di amministrazione, accensione mutui, interventi a sostegno delle famiglie, e a votare, di conseguenza, l'assestamento di bilancio. Ringrazia infine l'Assessore Terranova e il Presidente Ricevuto per l'impegno profuso.

Entra in aula il Consigliere Piero Briuglia. Presenti n.32.

Il Consigliere Filippo Miracula dichiara che non approverà nessun emendamento; con rammarico nota che si è arrivati al 30 di novembre e ci si ritrova ad approvare una manovra di assestamento di bilancio all'ultimo momento, prendendo in giro i cittadini, tuttavia l'approverà per dovere verso il Presidente Ricevuto e l'Assessore Terranova. Comunica anche che, da domani, uscirà dal PDL ed entrerà a far parte del Gruppo Misto; esprime inoltre il suo rispetto e la sua ammirazione verso i colleghi Consiglieri Carlo Cerreti e Matteo Francilia, perchè, nonostante le notevoli difficoltà, eroicamente continuano a lavorare in questo Consiglio.

Il Consigliere Carlo Cerreti chiede una Conferenza dei Capigruppo a seguito degli ultimi interventi.

Il Presidente convoca allo scranno della Presidenza i Capigruppo. Sono le 22,25.

Al termine della riunione **il Consigliere Giacinto Barbera** chiede una sospensione di dieci minuti per una riunione con il PD.

Il Presidente accoglie la richiesta e sospende i lavori fino alle 22,45.

I lavori riprendono alle 23,25.

Il Consigliere Giuseppe Rao afferma che questo è un periodo negativo per la nostra provincia, perchè un'altra parte del nostro territorio è stata duramente colpita. Quello di oggi è un appuntamento tecnico rispetto a una manovra che si pensava austera e sobria per quanto riguarda i conti; l'Ente Provincia, invece, se non si mettono in atto azioni opportune, rischia lo sfioramento del patto di stabilità. L'ultima alluvione con la

conseguente tragedia, la morte di 3 persone, non può lasciarci indifferenti. Esprime le valutazioni negative del suo gruppo rispetto alla gestione finanziaria dell'Ente; si andrà a votare per l'ennesima volta in "zona cesarini", all'ultimo minuto e anche se più volte è arrivata la richiesta di un'azione più incisiva per esercitare un controllo, il Consiglio, si assume, per l'ennesima volta la responsabilità di votare nonostante le perplessità politiche, metodologiche, procedurali. Il partito democratico come fino ad oggi sostenuto darà parere negativo alla manovra e positivo sugli emendamenti al territorio. Nella speranza che l'amministrazione faccia le cose come devono essere fatte, auspica si possa dare un segnale forte alla cittadinanza.

Si allontana il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore e subentra il Consigliere anziano Piero Briuglia. Sono le ore 23,34.

Il Consigliere Francesco Andaloro lamenta il ritardo con cui viene esaminata la variazione di bilancio, proprio in prossimità della scadenza. Dal suo gruppo vengono espresse forti critiche per il modo come l'amministrazione ha operato e continua ad operare. A suo parere nella manovra di variazione si potevano recuperare altri fondi per venire incontro ai concittadini colpiti dall'alluvione. Chiede che le maggiori entrate, rispetto al bilancio di previsione, siano destinate per la messa in sicurezza del territorio e il sostegno ai cittadini che hanno subito danni con l'ultima alluvione. Si augura, infine, che nel prossimo bilancio i finanziamenti siano distribuiti in maniera più equa.

Rientra il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore che riassume la Presidenza.

Il Consigliere Maurizio Palermo ringrazia l'Assessore ma esprime perplessità sulla manovra; pur essendo alla vigilia di un funerale causato dalla grande tragedia che ha colpito il territorio ribadisce il senso di responsabilità per l'ennesima volta dell'opposizione. Vuole pertanto che l'amministrazione faccia tesoro di questo atteggiamento. Il Presidente Ricevuto ha dichiarato che il prossimo bilancio verrà votato nel gennaio 2012, spera che ciò sia mantenuto, perchè una programmazione giusta passa per un bilancio approvato per tempo. Conclude affermando che voterà alcuni emendamenti ma non l'assestamento, per il quale il suo voto sarà contrario.

Il Consigliere Massimiliano Branca interviene per ringraziare i ragazzi di Barcellona che stanno contribuendo a ripulire la città perchè si possa tornare alla normalità

Il Consigliere Antonino Calabrò esprime cordoglio per le vittime di Saponara. Questa alluvione ha messo in ginocchio il polmone economico della nostra provincia. Qualche deputato aveva dichiarato qualche tempo fa che gli ospedali di Barcellona e Milazzo sono inutili, dobbiamo ringraziare che nelle due città non ci sono state vittime. Con gli emendamenti presentati si vuole dare un segnale; 100 milioni di euro da stanziare sono pochi, quando giornalmente si assiste allo spreco di denaro pubblico, a suo parere si deve costringere il Presidente Lombardo a fare arrivare altri fondi per la

nostra provincia.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore da la parola al Presidente della Provincia on. Ricevuto.

Il Presidente Ricevuto esprime apprezzamento al Consiglio Provinciale perchè è stata una giornata piena di incontri ed è felice che ci sia un'intesa perchè c'è una soluzione a tutto, precisa che tra l'Assessore Terranova, il Presidente e la Giunta non vi è mai stato conflitto, ma la massima collaborazione se a qualcuno è sembrato, come ripreso da alcuni giornali che la mancanza della firma dell'Assessore Terranova dall'assestamento di bilancio, potesse significare un dissenso e quindi che solo il Presidente si assumeva la responsabilità smentisce e ribadisce la compattezza dell'amministrazione; riprova nè l'art.24 del Regolamento del Consiglio che legge. Ringrazia il Consiglio Provinciale per il lavoro svolto, si scusa del mancato confronto con tutti i gruppi per mancanza di tempo. La Giunta provinciale va ripresa ed assicura che sarà rafforzata, prende questo impegno, affermando pure verranno date nuove deleghe agli assessori che dovranno promuovere nel territorio tutte le iniziative possibili. Ci vuole finalmente uno scatto d'orgoglio o meglio di reni del Consiglio, questa è una manovra di assestamento di bilancio di basso profilo, ma fondamentale per la messa in sicurezza del territorio e il suo sviluppo. Gli argomenti svolti e sviluppati dai Consiglieri parlano un unico linguaggio; è grato anche all'opposizione, con cui ci possono essere divergenze, che ha dato prova di grande compostezza e responsabilità, ma da parte della maggioranza, continua, non vi è mai stata nè arroganza nè presunzione. Si mira solo a un traguardo per un territorio coeso e volto ad un unico obbiettivo: il suo sviluppo, la sua, continua il Presidente, è un unica casacca, quella che mira agli interessi della provincia tutta, qualunque sia l'amministrazione che governa qualsiasi parte del territorio, anche se vi sono Sindaci che non appartengono al suo schieramento politico. Tutte le tragedie e le difficoltà economiche possono avere un senso, la storia degli uomini è intrisa di avvenimenti che hanno consentito la ripresa. Bisogna credere in determinati valori, come la difesa degli interessi e dei bisogni della gente, seguendo due linee parallele e consequenziali, cioè attenzionare con cura il perseguimento degli obbiettivi e le esigenze dei ceti più bisognosi con le situazioni più difficili. Spera che si possa intraprendere un nuovo percorso esaltante per il Consiglio Provinciale, a difesa delle necessità del territorio provinciale che lo stesso rappresenta.

IL Presidente del Consiglio, dopo aver dichiarato chiusa la discussione generale, passa all'esame degli emendamenti.

L'emendamento n.1, comunica, è un emendamento integrativo che reca pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile; il Collegio dei Revisori ha espresso altresì parere favorevole.

Dà lettura del testo dell'emendamento che integralmente si trascrive:

EMENDAMENTO N° 1

In considerazione delle tristi vicende che hanno visto coinvolti i Comuni della fascia tirrenica investiti dall'alluvione del 22 Novembre u.s. e precedentemente quelli della fascia ionica, si propone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal conto consuntivo 2010 che ad oggi si è concretizzato rendendosi disponibile per le predette finalità come disposto dal Consiglio in occasione dell'ultimo rendiconto approvato.

Pertanto tale avanzo pari ad € 2.500.000,00 pervenuti presso il cassiere dell'Ente in data 28/11/2011 e derivante dai trasferimenti statali accertati dovrà essere destinato all'impinguamento dell'intervento 2060101 Bilancio 2011 (interventi sulle strade provinciali).

F.to I Consiglieri

Matteo FRANCILIA

Giuseppe PREVITI

Giuseppe SAYA

ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Dirigente

Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **FAVOREVOLE**

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Ragioniere Generale

Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DEI REVISORI DEI CONTI: Il Collegio esaminato l'emendamento alla proposta di deliberazione n° 1 iscritta all'ordine del giorno, visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile esprime parere favorevole all'approvazione della delibera, dato che le variazioni sono prerogative del Consiglio provinciale.

Messina, 30 Novembre 2011

F.to I Revisori dei Conti

Non registrando richieste di intervento pone in votazione l'emendamento n. 1.

Entrano in Aula i Consiglieri: Antonino Scimone, Marco Vicari Massimo De Domenico.

Si allontanano i Consiglieri: Francesco Italiano, Carlo Cerreti, Antonino Previti, Salvatore Calì, Antonino Calà, Santo Galati Rando (Presenti n.29)

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss. Massimiliano Branca, Rosalia Danzino, Maurizio Palermo, registra il seguente esito:

Consiglieri presenti	29
Consiglieri votanti	26
Consiglieri favorevoli	26
Consiglieri contrari	//
Consiglieri astenuti	3 (F.Miracula,R.Danzino,S.Magistri)
Non validi	//

Il Consiglio approva l'emendamento n.1.

Rientra il Consigliere Carlo Cerreti (Presentin.30)

Il Presidente desidera fare una precisazione, in particolare fino all'emendamento n. 3 si procederà alla votazione degli emendamenti, così come stati presentati, se poi il Consigliere Cerreti è d'accordo si andrà avanti sino all'emendamento n. 7, salva sua diversa dichiarazione essendo lo stesso il presentatore di un "pacco" di emendamenti, circa 600.

Il Consigliere Maurizio Palermo invita il Presidente Fiore a far rimuovere i tesserini dei Consiglieri assenti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2

Dà lettura del testo dell'emendamento che integralmente si trascrive:

EMENDAMENTO N° 2

Si propone apportare alla proposta di delibera "Variazioni al Bilancio di previsione esercizio 2011 e Pluriennale 2011/2013" le sottoelencate variazioni:

PARTE II SPESA

STORNARE dal codice 1070603 – Funzioni nel campo della tutela ambientale – Parchi naturali protezione naturalistica e forestazione la somma di € 40.000,00.

IMPINGUARE il codice 1010303 – Funzioni generali di amministrazione gestione e controllo – Gestione economica finanziaria – Prestazioni di servizi dell'importo di € 40.000,00.

APPORTARE le variazioni al Bilancio Pluriennale 2011/2013.

Messina, 30 Novembre 2011

F.to I Consiglieri
Angelo PASSANITI
Massimo DE DOMENICO
ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Dirigente
Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **FAVOREVOLE**

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Ragioniere Generale
Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DEI REVISORI DEI CONTI: Il Collegio esaminato l'emendamento alla proposta di deliberazione n° 1 iscritta all'ordine del giorno, visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile esprime parere favorevole all'approvazione della delibera, dato che le variazioni sono prerogative del Consiglio provinciale.

Messina, 30 Novembre 2011

F.to I Revisori dei Conti

L'emendamento, quindi, reca pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminata la proposta, dà altresì parere favorevole.

Desidera intervenire il Consigliere Cerreti, ne ha facoltà.

Il Consigliere Carlo Cerreti dichiara che, non essendo in grado di interpretare le cifre e le diciture, vorrebbe capire dall'Amministrazione o dal proponente, prima di apprestarsi a votare, il contenuto dettagliato di ciò che è chiamato a votare.

I servizi generali significano tutto e niente desidera capire però a che cosa servono i 40 mila euro.

Il Presidente Ricevuto afferma che non sarebbe pronto a rispondere così su due piedi sicchè pensa che l'emendamento, ma precisa che è una interpretazione personale, voglia rimpinguare i servizi generali che riguardano di tutto e di più.

Evidentemente con questo emendamento si prefigge il raggiungimento di un obiettivo che è quello del rafforzamento del carattere generale dell'Ente e poi sarà a discrezione dell'Ente indirizzarlo per uno scopo o per un altro.

Il Consigliere Carlo Cerreti, quale Capogruppo del Movimento per l'Autonomia, afferma di voler conoscere le finalità dell'emendamento in caso contrario dichiara che l'MPA si asterrà dal voto.

Il Consigliere Francesco Andaloro desidera intervenire per dichiarazione di voto.

In particolare si dichiara contrario all'emendamento n. 2 in quanto, precedentemente aveva detto che avrebbe votato le variazioni di bilancio, solo se gli emendamenti fossero stati preparati a favore degli alluvionati.

Il Presidente, non registrando ulteriori richieste di intervento dichiara aperte le operazioni di voto sull'emendamento n. 2.

Si allontana il Consigliere Antonino Calabrò (Presenti 29)

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss. Massimiliano Branca, Rosalia Danzino, Maurizio Palermo, registra il seguente esito:

Consiglieri presenti	29
Consiglieri votanti	27
Consiglieri favorevoli	21
Consiglieri contrari	6
Consiglieri astenuti	2 (S.Fiore,F.Miracula)
Non validi	//

Il Consiglio approva l'emendamento n.2.

Il Presidente, non registrando richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento n. 3.

Dà lettura del testo dell'emendamento che integralmente si trascrive:

EMENDAMENTO N° 3

Richiesta di variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2011 e Pluriennale 2011/2013.

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 10.000,00 per impinguare i codici 1010905 (interventi polizia provinciale – convenzione per corso difesa personale).

Prelievo dal codice 1010103 di € 20.000,00 per impinguare il codice 1010902 (acquisto divise polizia provinciale).

Messina 30 Novembre 2011

F.to I Consiglieri
Roberto CERRETI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Dirigente
Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **FAVOREVOLE**

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Ragioniere Generale
Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DEI REVISORI DEI CONTI: Il Collegio esaminato l'emendamento alla proposta di deliberazione n° 1 iscritta all'ordinè del giorno, visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile esprime parere favorevole all'approvazione della delibera, dato che le variazioni sono prerogative del Consiglio provinciale.

Messina, 30 Novembre 2011

F.to I Revisori dei Conti

L'emendamento reca pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminata la proposta, dà altresì parere favorevole.

Entra in Aula il Consigliere Antonino Calabrò.

Si allontanano i Consiglieri: Angelo Passaniti, Marco Vicari, Enzo Stefano Testagrossa (Presenti n.27)

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss. Massimiliano Branca, Rosalia Danzino, Maurizio Palermo, registra il seguente esito:

Consiglieri presenti	27
Consiglieri votanti	21
Consiglieri favorevoli	20
Consiglieri contrari	1
Consiglieri astenuti	6(F.Miracula,G.Rao,G.Barbera,M.Palermo, S. Miano, G. Grioli)
Non validi	//

Il Consiglio approva l'emendamento n.3.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 4.

Dà lettura del testo dell'emendamento che integralmente si trascrive:

EMENDAMENTO N° 4

Richiesta di variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2011 e Pluriennale 2011/2013.

Prelievo dal codice 1040103 di Euro 30.000,00 per impinguare il codice 1010502 (protezione civile - istituzione capitolo per spese carburante e lubrificante mezzi meccanici ESA).

Messina 30 Novembre 2011

F.to I Consiglieri
Rosalia DANZINO
Roberto CERRETI
Giuseppe LOMBARDO
ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Dirigente
Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Ragioniere Generale
Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DEI REVISORI DEI CONTI: Il Collegio esaminato l'emendamento alla proposta di deliberazione n° 1 iscritta all'ordine del giorno, visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile esprime parere favorevole all'approvazione della delibera, dato che le variazioni sono prerogative del Consiglio provinciale.

Messina, 30 Novembre 2011

F.to I Revisori dei Conti

L'emendamento reca, quindi, pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminata la proposta, dà altresì parere favorevole.

Chiede di intervenire il Consigliere Cerreti, ne ha facoltà.

Il Consigliere Carlo Cerreti afferma che qualche consigliere è entrato in Aula esclusivamente per rispetto alle grandi criticità che hanno riguardato le alluvioni e le intemperie, vorrebbe chiarire che l'emendamento, proposto, quale primo firmatario, dal Consigliere Danzino, riguarda le spese del carburante dei mezzi dell'Esa che sono in convenzione con la Protezione civile.

Il Presidente Ricevuto afferma che l'emendamento proposto dal Consigliere Danzino è " sacrosanto".

Sente il dovere di dire che è un intervento necessario in quanto la Provincia è assillata dal disastro alluvionale del territorio, tuttavia, in questo momento, per via del mantenimento dell'obbligo del patto di stabilità, la Provincia non può spendere delle somme per questo specifico scopo.

Reputa però necessario portare in bilancio queste somme per consentire ai mezzi dell'Esa, dal mese di Gennaio, di mettere in sicurezza le strade agricole della provincia.

Il Consigliere Filippo Miracula dichiara di astenersi dalla votazione di questo emendamento.

Il Consigliere Maurizio Palermo l'emendamento in questione era stato presentato in sede di Bilancio ma non erano state individuate le risorse da cui attingere.

L'emendamento che non porta la sua firma, anche se era stato firmato precedentemente, trova tutta la sua condivisione perché consente di svolgere un lavoro superiore a quello che normalmente si potrebbe svolgere.

Il Consigliere Francesco Andaloro interviene per dichiarazione di voto.

Voterà favorevolmente questo emendamento perché, con un modico impinguamento il Consiglio darà la possibilità di mettere in sicurezza sia le strade agricole che le strade provinciali. Spesso i mezzi della Provincia, a causa di un bilancio previsionale poco attento, rimangono fermi proprio per mancanza di carburante.

Il Presidente, non registrando ulteriori richieste di intervento dichiara aperte le operazioni di voto sull'emendamento n. 4.

Entrano in Aula i Consiglieri Marco Vicari e Enzo Stefano Testagrossa (Presenti n.29)

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss. Massimiliano Branca, Rosalia Danzino, Maurizio Palermo, registra il seguente esito:

Consiglieri presenti	29
Consiglieri votanti	27
Consiglieri favorevoli	28
Consiglieri contrari	//
Consiglieri astenuti	1 (F.Miracula)
Non validi	//

Il Consiglio approva l'emendamento n.4.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 5.

Dà lettura del testo dell'emendamento che integralmente si trascrive:

EMENDAMENTO N° 5

Si propone di apportare alla proposta di delibera "Variazioni al Bilancio di Previsione Esercizio 2011 e Pluriennale 2011/2013", la seguente variazione

Aumentare la categoria 03 del Titolo V delle entrate assunzione di mutuo e prestiti per un importo di € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per l'assunzione di mutuo con la Cassa DD.PP. per la realizzazione, il completamento e messa in sicurezza di strade provinciali.

Aumentare il codice 2060101 di pari importo per l'anzidetta finalità. Apportare tutte le consequenziali variazioni al Bilancio pluriennale 2012 - 2013.

Messina 30 Novembre 2011

F.to I Consiglieri
Rosario SIDOTI

Matteo FRANCILIA
Rosalia DANZINO
ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi della normativa vigente **FAVOREVOLE**

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Dirigente
Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: **FAVOREVOLE**

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Ragioniere Generale
Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DEI REVISORI DEI CONTI: Il Collegio esaminato l'emendamento alla proposta di deliberazione n° 1 iscritta all'ordine del giorno, visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile esprime parere favorevole all'approvazione apportando così come indicato in proposta le necessarie variazioni al Bilancio pluriennale 2011/2013 ai sensi dell'art. 171 l.r. 267/2000 dato che le variazioni sono prerogative del Consiglio provinciale.

Messina, 30 Novembre 2011

F.to I Revisori dei Conti

Chiede di intervenire il Consigliere Danzino, per dichiarazione di voto, ne ha facoltà.

Il Consigliere Rosalia Danzino dichiara di votare favorevolmente l'emendamento n. 5 non con la speranza ma con la certezza che il Presidente Ricevuto abbia a cuore tutto il territorio provinciale.

Come diceva il Consigliere Antonino Calabrò la gente si aspetta delle risposte serie, riguardo le strade provinciali, dalla Provincia regionale soprattutto quella che ha subito l'alluvione nel 2009.

Il suo non è un intervento con tono polemico ma è necessario che tutti i buoni propositi vengano finalmente messi in atto.

La politica deve fare gli interessi del territorio con un'attenzione per quei territori che hanno subito delle ferite a causa del dissesto idrogeologico.

Invita, infine il Presidente Ricevuto ad utilizzare le risorse finanziarie per tutto il territorio provinciale e soprattutto per quei territori che hanno subito il disastro del 2009.

Il Presidente Ricevuto esprime apprezzamento per l'intervento del Consigliere Danzino.

Tuttavia desidera precisare che il sistema delle strade nella provincia, che certamente è "ammalorato" per via dei disastri che si sono registrati sul territorio a causa delle alluvioni e non certamente per la mancanza di manutenzione.

Il piano strade, approvato a suo tempo dal Consiglio provinciale, realizzato grazie agli sforzi di questa Amministrazione è costato circa 65 milioni di euro.

Per non parlare del sistema della viabilità provinciale che risente degli eventi calamitosi verificatisi dal 2008 al 2011, per i quali l'intervento dell'Amministrazione si è potuto limitare solo agli interventi urgenti.

Gli interventi, per poter essere ripresi in tutto hanno bisogno dell'impegno dell'Amministrazione centrale dello Stato e quindi del sistema della protezione civile nazionale.

L'Amministrazione, insieme all'ing. Celi e all'ing. Lo Monaco, si è confrontata ampiamente su questo argomento. Ha già provveduto ad invitare ulteriormente l'ing. Lo Monaco, durante i lavori congiunti dei Consigli, comunale e provinciale, non solo ad aggiornare l'elenco delle opere riguardanti la zona ionica quelli interventi che sono stati previsti in origine.

L'Amministrazione farà in modo che la priorità degli interventi sulla manutenzione delle strade non deve essere stabilita da questo o da quel tecnico ma dal territorio e quindi dai Consiglieri e dai Sindaci.

Si sottoporrà, se necessario, al confronto con il Consiglio provinciale, ma pensa di poter fare solo con una determina l'elaborazione di un progetto, che provveda ad una governance del territorio per gli interventi su tutte le strade provinciali e la determinazione della priorità degli interventi.

Per **Il Consigliere Carlo Cerreti** quando si parla di strade provinciali si parla di rischio per l'incolumità dei cittadini; si parla altresì di un assetto viario che non è "ammalorato" ma "ammaronato" da quei dirigenti e dai funzionari che non fanno bene il loro lavoro, e che, in maniera faziosa portano nella realtà politica elementi che niente hanno a che fare con i bisogni dei cittadini.

Che ben venga una governance del territorio ma per far questo il Presidente, come aveva richiesto a suo tempo il Capogruppo di Gioventù della Libertà, dovrebbe provvedere a far ruotare i Dirigenti.

Il settore della viabilità oramai da 15 anni è diventato un piccolo feudo di una casta composta da dirigenti, funzionari e geometri che comandano, al di là della politica e della necessità delle persone, persone che si permettono il lusso di presentarsi nei vari Comuni, con il Consigliere politico accanto estromettendo gli altri rappresentanti politici ed istituzionali.

Il suo voto sarà di astensione perché a questo emendamento non può essere favorevole.

Invita il Presidente a controllare tutti i lavori appaltati dall'Amministrazione e si accorgerà che, soprattutto nella zona di Patti e di Gioiosa Marea, tutte le canalette alla francese, che dovrebbero permettere il deflusso delle acque asfaltate, sono state asfaltate.

Il Presidente, non registrando ulteriori richieste di intervento e dichiarando aperte le operazioni di voto, pone in votazione l'emendamento n. 5.

Entra in Aula il Consigliere Angelo Passaniti.

Si allontana il Consigliere Marco Vicari (Presenti n.29)

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss. Massimiliano Branca, Rosalia Danzino, Maurizio Palermo, registra il seguente esito:

Consiglieri presenti	29
Consiglieri votanti	26
Consiglieri favorevoli	26
Consiglieri contrari	//
Consiglieri astenuti	3 (F.Miracula,C.Cerreti,A.Calabrò)
Non validi	//

Il Consiglio approva l'emendamento n.5.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 6.

Dà lettura del testo dell'emendamento che integralmente si trascrive:

EMENDAMENTO N° 6

Richiesta di variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2011 e Pluriennale 2011/2013:

Prelievo dall'avanzo di Amministrazione di € 800.000,00 per impinguare i seguenti codici:

- Codice 1090103 - € 200.000,00 per interventi a sostegno d'iniziative di incentivazione nel periodo natalizio, dei Comuni alluvionati e delle aree che hanno subito esondazioni ed inondazioni e da dissesto idrogeologico dal 2008 ad oggi;

- Codice 1080203 - € 300.000,00 per iniziative nel campo della solidarietà sociale - costituzione fondo per sostegno alle famiglie bisognose residenti nelle zone colpite dagli eventi alluvionali e da dissesto idrogeologico dal 2008 ad oggi;
- Codice 2010907 - € 300.000,00 istituzione fondo di garanzie attraverso i confidi, finalizzato al sostegno economico per le imprese ubicate nelle zone alluvionate e colpite da dissesto idrogeologico del territorio provinciale messinese.

Messina 30 Novembre 2011

F.to I Consiglieri

Roberto CERRETI
Giuseppe GALLUZZO
Simone MAGISTRI
Rosario SIDOTI
ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Dirigente
Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Ragioniere Generale
Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DEI REVISORI DEI CONTI: Il Collegio visto l'emendamento alla proposta di deliberazione iscritta al n° 1 dell'ordine del giorno, visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile esprime parere favorevole all'approvazione dato che le variazioni sono prerogative del Consiglio provinciale.

Messina, 30 Novembre 2011

F.to I Revisori dei Conti

L'emendamento quindi reca pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminata la proposta, dà altresì parere favorevole.

Chiede di intervenire il Consigliere Cerreti, ne ha facoltà.

Il Consigliere Carlo Cerreti afferma che l'emendamento n. 6 porta la firma del Movimento per l'Autonomia l'MPA e del suo capogruppo che è il primo firmatario e che è il firmatario di tutti gli emendamenti.

L'MPA ha deciso di presentare il max emendamento, raccogliendo il consenso di tutti i gruppi consiliari, perché gli emendamenti proposti riguardano modifiche sostanziali del Bilancio a favore delle criticità territoriali e altresì a favore delle popolazioni colpite dalle calamità alluvionali, da dissesti idrogeologici.

Con questi emendamenti si vuole ricordare il dissesto di Terme Vigliatore, di Castoreale, le tragedie delle esondazioni del torrente Falcone.

Per questo proprio stamattina l'MPA ha richiesto l'istituzione di due fondi, a cui è stato aggiunto un terzo fondo proposto dal Capogruppo di Gioventù della Libertà, Giuseppe Galluzzo.

I primi due emendamenti sono contemplati all'interno del max emendamento, e, aggiunge, in collaborazione con il Segretario generale e con gli uffici di Ragioneria si è voluto individuare quella condizione economica ideale per non creare ulteriore danno alla manovra definita tecnica.

Inoltre si è voluto istituire un ulteriore fondo, grazie alla collaborazione del Consigliere Magistri, finalizzato al sostegno delle famiglie bisognose colpite dalle alluvioni.

Alcune famiglie, oltre ad aver subito il trauma di una perdita o la scomparsa di un caro, continua, non hanno avuto il ben che minimo beneficio.

Il Consiglio può dare un segnale di vicinanza a quei cittadini che oggi non sentono la presenza dello Stato e delle Istituzioni.

Allo stesso tempo è stata richiesta l'istituzione del fondo per le imprese che hanno subito danni e che hanno una situazione economica passiva di bilancio e particolarmente logora.

L'MPA ha richiesto, inoltre, un impegno ulteriore alla Provincia nei confronti delle imprese alluvionate e, altresì l'incentivazione ulteriore alle imprese di 200 mila euro per il periodo natalizio.

L'MPA, da questo momento, si dichiara pronta a fare, non un passo indietro, ma due passi avanti rispetto al rapporto con l'Amministrazione, disponibile, nel caso di esito positivo, a ritirare tutti gli emendamenti che di fatto hanno mandato in stallo i lavori del Consiglio provinciale.

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo la firma dei Consiglieri sugli emendamenti, che stanno al cuore di tutti, rappresenta una vittoria non solo del Consiglio ma di tutte le istituzioni.

Il Consigliere Giuseppe Rao afferma che il PD è entrato in Aula con la condizione che alcune cose si potessero riscrivere, non conferendo primogeniture a nessuno!

L'obbligo assunto è che gli impegni presi sarebbero stati ripresi e riscritti sulla base di un lavoro corale e unanime, che andava al di là degli impegni politici.

Il PD ha controfirmato gli emendamenti e non gli interessa che le firme del suo gruppo siano apposte alla fine.

L'impegno era quello di riscrivere e riformulare l'emendamento, e se ciò non dovesse essere, preannuncia che il PD abbandonerà i lavori perché si tratterà di una presa in giro.

L'accordo fatto, non con l'Amministrazione, ma con il Consiglio provinciale, non è quello del passo avanti o del passo indietro.

L'accordo con il Consiglio era quello di un percorso comune rispetto al seguente presupposto e cioè: che, di fronte, alla vicenda degli alluvionati, facessero tutti prima un passo indietro per fare poi, tutti insieme, un passo avanti.

Questa è l'unica condizione per la quale il PD ha consentito che i lavori del Consiglio continuassero; a tal proposito, ricorda che i presenti, nel momento in cui l'opposizione è rientrata in Aula, erano in 19, e sulla base di questo hanno fatto proseguire i lavori. Chiede scusa se ha capito male, e per questo chiede scusa ai colleghi del suo partito, avendoli invitati a rientrare in Aula, per un accordo fatto con il Consiglio, ma vuole vederci chiaro.

Per questo motivo chiede cinque minuti di sospensione, perché, altrimenti, per quanto riguarda i componenti del PD, non sa per gli altri partiti dell'opposizione, abbandoneranno l'Aula.

Il Consigliere Maurizio Palermo, capogruppo di Italia dei Valori, condivide l'intervento del Consigliere Rao.

Il Presidente Fiore avverte che vi sono degli interventi prenotati alla fine dei quali, se vorrà, potrà ribadire la sua richiesta.

Il Consigliere Carlo Cerreti desidera intervenire per fatto personale.

Senza nulla togliere al PD e all'opposizione, ma se l'MPA ritiene di poter fare due passi avanti per un confronto costruttivo con l'Amministrazione lo può anche dichiarare, anche se, probabilmente, nella foga, non avrà chiarito, che l'emendamento è stato il frutto della collaborazione di tutti i gruppi consiliari.

Il Movimento dell'Autonomia non se ne fa niente della primogenitura perché ha presentato 82 emendamenti analoghi.

Il Consiglio e su questo dà ragione al collega Rao, non l'Amministrazione, è riuscita ad addivenire e ottenere un risultato importante che è quello di una sana politica per il territorio.

Il Consigliere Matteo Francilia afferma che l'emendamento è il frutto del lavoro di tutto il Consiglio e il frutto altresì di una rivisitazione fatta dal PD.

Desidera ringraziare tutto il Consiglio e tutti i gruppi politici.

Il Consigliere Angelo Passaniti afferma che l'emendamento è importante, però quando si verificano delle disgrazie e si registrano delle vittime ritiene che la politica debba rimanere fuori.

L'emendamento è il frutto del lavoro del Consiglio e perché, no, del Presidente e quindi dell'Amministrazione.

La maggioranza probabilmente ha fatto un errore perchè, quando si stava approntando l'emendamento, si doveva chiamare e coinvolgere anche l'opposizione per evitare poi di perdere tempo in Aula.

Ritiene pertanto che questa sia la vittoria dell'Amministrazione e del Consiglio.

Il Presidente Ricevuto dichiara *apertis verbis* che l'Amministrazione attiva non ha svolto nessuna opera di mediazione.

La verità è che, non essendo sfiorato dalla tentazione di apparire protagonista, tutti si sono trovati su una linea evidenziata, per amor del vero, dal Consigliere Cerreti, al quale riconosce il merito di aver prodotto in un elaborato scritto, in un emendamento, questa posizione sulla quale, poi, si è lavorato congiuntamente, sia con la maggioranza che con l'opposizione.

L'obiettivo è il raggiungimento di un risultato unanime anche se, risulta necessario, elaborarlo meglio.

Invita tutto il Consiglio, insieme, a votare unanimemente questo emendamento anche se, e lo dice sommessamente, anche l'Amministrazione, ha svolto un ruolo di intesa.

Si augura di intraprendere, per il futuro, con il gruppo dell'MPA un rapporto collaborativo, che seppur nella diversità degli intendimenti, risulta sempre preziosa.

L'Amministrazione è felice, continua il Presidente, di fare la sua parte e che l'emendamento sia stato rielaborato con la sottoscrizione e la collaborazione di tutti i gruppi politici.

Il Presidente Fiore, non registrando ulteriori richieste di intervento e dichiarando aperte le operazioni di voto, pone in votazione l'emendamento n.6.

Entra in Aula il Consigliere Marco Vicari (Presenti n.30)

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss. Massimiliano Branca, Rosalia Danzino, Maurizio Palermo, registra il seguente esito:

Consiglieri presenti	30
Consiglieri votanti	29
Consiglieri favorevoli	29
Consiglieri contrari	//
Consiglieri astenuti	1 (F.Miracula)
Non validi	//

Il Consiglio approva l'emendamento n.6.

Il Presidente Fiore pone in votazione l'emendamento n. 7.

Dà lettura del testo dell'emendamento che integralmente si trascrive:

EMENDAMENTO N° 7

Si propone di apportare alla proposta di delibera "Variazione al Bilancio di Previsione Esercizio 2011 e Pluriennale 2011/2013, la seguente variazione:

Aumentare la categoria 3[^] del titolo V delle entrate, "Assunzioni di mutui e prestiti" per un importo di € 800.000,00 per l'assunzione di un mutuo con la Cassa DD.PP. per la realizzazione del seguente intervento;

Riqualficazione funzionale delle strutture esistenti del costruendo palasport, per adibirlo a spazio per manifestazioni all'aperto. Comune di Savoca.

Aumentare il codice 2040201 del titolo II della spesa "Acquisizione di beni immobili per un importo di € 800.000,00 per la realizzazione del suddetto intervento.

Prevedere inoltre sul pluriennale 2011/2013 la relativa modifica:

Aumentare il codice 3040203 per il rimborso di quota capitale di mutui e prestiti relativo al suddetto intervento, i seguenti importi:

Anno 2012 € 19.091,88

Anno 2013 € 20.466,53

Aumentare il codice 1040206 per il rimborso di quota interessi di mutui e prestiti relativo al suddetto intervento, i seguenti importi:

Anno 2012 € 56.268,18

Anno 2013 € 54.893,53

Ridurre dal codice 1010908 "Oneri straordinari della gestione corrente", i seguenti importi:

Anno 2012 € 75.060,03

Anno 2013 € 75.060,03

Messina 30 Novembre 2011

F.to I Consiglieri

Angelo PASSANITI

Enzo S. TESTAGROSSA

ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Dirigente

Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE

Messina, 30 Novembre 2011

F.to Il Ragioniere Generale

Avv. Antonino CALABRO'

PARERE DEI REVISORI DEI CONTI: Il Collegio visto l'emendamento alla proposta di deliberazione iscritta al n° 1 dell'ordine del giorno, visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile esprime parere favorevole all'approvazione dato che le variazioni sono prerogative del Consiglio provinciale.

Messina, 30 Novembre 2011

F.to I Revisori dei Conti

L'emendamento reca, quindi, pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminata la proposta, dà altresì parere favorevole.

Il Presidente, non registrando richieste di intervento e dichiarando aperte le operazioni di voto, pone in votazione l'emendamento n.7.

Si allontanano i Consiglieri Francesco, Stefano Mazzeo e Antonino Calabrò (Presenti n.27)

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss. Massimiliano Branca, Rosalia Danzino, Maurizio Palermo, registra il seguente esito:

Consiglieri presenti	27
Consiglieri votanti	23
Consiglieri favorevoli	23
Consiglieri contrari	//
Consiglieri astenuti	4 (F.Miracula,C.Cerreti, R.Danzino,S.Magistri)
Non validi	//

Il Consiglio approva l'emendamento n.7.

Chiede di intervenire il Consigliere Cerreti, ne ha facoltà.

Il Consigliere Carlo Cerreti dichiara che l'MPA, in piena linea con l'onestà intellettuale che contraddistingue il gruppo politico e in linea con quanto precedentemente considerato, ritira tutti gli altri emendamenti presentati alla manovra di assestamento.

Il Presidente Fiore pone in votazione la proposta come sopra emendata che reca i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Entrano in Aula i Consiglieri Antonino Calabrò, Stefano Mazzeo e F. Andaloro (Presenti n.30)

Desidera intervenire, per dichiarazione di voto il Consigliere Rao, ne ha facoltà.

Il Consigliere Giuseppe Rao nel ribadire, in maniera sintetica quanto espresso precedentemente, dichiara che il PD differenzia, il voto sulla delibera rispetto agli emendamenti.

Per quanto riguarda gli alluvionati, il PD, insieme al Consiglio provinciale, hanno messo in atto uno sforzo sinergico, condiviso e unitario il che, però non sottrae l'Amministrazione provinciale dalle responsabilità gravissime rispetto all'andamento della gestione economica e finanziaria per la quale più volte il PD ha denunciato le deficienze e le criticità e, per le quali, a tutt'oggi ha parecchie riserve rispetto al mantenimento del patto di stabilità.

Da domani fino al 31 Dicembre il PD incalzerà sempre di più l'Amministrazione chiederà conto e ragione rispetto alla tenuta dei conti.

Su questo vi è l'esigenza chiara e inderogabile di dotare il territorio di un'Amministrazione del territorio che non corra il rischio gravissimo per le conseguenze e le penalità, a cui andrebbe incontro se si sfiorasse il patto di stabilità.

Per questo motivo il Partito Democratico dichiara il suo voto negativo alla delibera.

Il Presidente Ricevuto non condividendo la dichiarazione di voto del Consigliere Rao afferma che l'Amministrazione non ha bisogno di essere incalzata da nessuno, sarà piuttosto il contrario.

L'Amministrazione non ha alcuna responsabilità al pari di tutti i Consiglieri e di tutti i cittadini; la responsabilità vera, anche se spera di non sfiorare il patto di stabilità, è del Governo centrale e del Governo regionale che a fronte di 4 milioni di euro, per l'erogazione dei servizi, ha erogato soli un milione e 400 mila euro.

Per questo si stanno soffrendo le pene dell'inferno per tenere in bilico i bilanci della Provincia regionale di Messina.

Di tutto questo l'Amministrazione darà serio e concreto riscontro al Consiglio provinciale e alle Commissioni consiliari all'uopo preposte.

Il Consigliere Carlo Cerreti interviene per dichiarazione di voto.

Finora il Consiglio si è limitato ad analizzare il dato politico degli emendamenti ora, invece, è arrivato il momento di fare delle osservazioni politiche relativamente alle argomentazioni trattate fin'ora.

Purtroppo, ha l'impressione, come recitava Tancredi nel Gattopardo, che "tutto si cambia per non cambiare nulla".

Il Consiglio si è voluto stasera inserire in alcuni capitoli di spesa senza influire su altre tematiche per le quali non si può derogare.

Se il giubileo della politica è partito durante gli emendamenti, la gestione politica - amministrativa non ha convinto l'MPA in determinati settori, a partire dalla Protezione

civile, con la costituzione di un dipartimento unico e distaccato, che per ragioni logistiche si è dovuto accorpare al un settore della viabilità.

Se si vuole veramente cambiare l'Amministrazione la stessa deve prendere decisioni forti e lanciare un segnale di snellimento; è inammissibile, ad esempio, che un dirigente per decenni abbia la titolarità e la monarchizzazione di un settore pubblico.

Lamenta, inoltre, l'assenza totale, nel territorio provinciale, di politiche giovanili non avendo, nonostante la delega, il Presidente, a tutt'oggi, attivato la Consulta giovanile.

Lamenta infine, nonostante la crisi e il rigore economico che l'Amministrazione ha corrisposto ai Dirigenti le premialità, mantiene un Collegio di Difesa costoso e quant'altro con notevole dispendio economico da parte dell'Ente.

La sua astensione dal voto nasce dalla speranza che l'Amministrazione trovi delle soluzioni idonee, per risparmiare con rigore, partendo magari dall'azzeramento della Giunta provinciale con la riproposizione di 11 Assessori, ed evitare il rischio, decantato dal collega Rao, dello sfioramento del patto di stabilità.

Il Consigliere Francesco Andaloro dichiara, come preannunciato, che voterà contrario alla manovra.

Ha votato positivamente solo gli emendamenti che hanno riguardato le somme distratte a favore delle popolazioni e delle zone alluvionate.

Il Consigliere Filippo Miracula dichiara, come in premessa, che si è astenuto a malincuore dal votare gli emendamenti ma voterà favorevolmente le variazioni al Bilancio.

Tiene a precisare che il Presidente Ricevuto non è stato mai presente nel territorio di cui fa parte.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore, non registrando richieste di intervento, pone in votazione la delibera così come emendata ricordando, tra l'altro, che si procederà, successivamente, così come richiesto dal Presidente Ricevuto alla votazione dell'immediata esecutività.

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss. Massimiliano Branca, Rosalia Danzino, Maurizio Palermo, registra il seguente esito:

Consiglieri presenti	30
Consiglieri votanti	24
Consiglieri favorevoli	20
Consiglieri contrari	4
Consiglieri astenuti	6 (C.Cerreti,R.Danzino,S.Magistri,A.Calabrò)

Non validi

//

Il Consiglio approva la delibera comprensiva degli emendamenti votati ed approvati nella seduta odierna, le cui risultanze sono contenute nell'allegato A).

Sono le ore 01.34.

Il Presidente Fiore pone in votazione, come chiesto dall'Amministrazione, l'immediata esecutività.

Si allontanano i Consiglieri Marco Vicari, Francesco Andalaro, Carlo Cerreti, Giuseppe Grioli (Presenti n. 26)

La votazione, mediante sistema elettronico, L.R. 48/91 art. 2, assistita dagli scrutatori Conss. Massimiliano Branca, Rosalia Danzino, Maurizio Palermo, registra il seguente esito:

Consiglieri presenti 26

Consiglieri votanti 26

Consiglieri favorevoli 26

Consiglieri contrari //

Consiglieri astenuti //

Non validi //

Il Consiglio approva l'immediata esecutività della deliberazione suapprovata.

ALLEGATO A)

VARIAZIONE NUMERO 1 DEL 30-11-2011
su COMPETENZA
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE ES. 2011 E PLURIENNALE 2011/2013.

ATTO n. 193 Tipo 4 DELIBERA CONSIGLIO del

Tipo Variazione 0

ENTRATE	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Avanzo di amministrazione	2.842.056,64	3.300.000,00	0,00	6.142.056,64
Titolo 1 "ENTRATE TRIBUTARIE"	41.244.000,00	2.900.000,00	0,00	44.144.000,00
Titolo 2 "ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE"	24.395.881,99	260.896,50	0,00	24.656.778,49
Titolo 3 "ENTRATE EXTRATRIBUTARIE"	1.921.478,92	174.000,00	0,00	2.095.478,92
Entrate correnti	67.561.360,91	3.334.896,50	0,00	70.896.257,41
Titolo 4 "ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI"	27.466.185,78	309.570,00	0,00	27.775.755,78
Entrate finali	95.027.546,69	3.644.466,50	0,00	98.672.013,19
Titolo 5 "ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI"	4.074.099,89	3.300.000,00	0,00	7.374.099,89
Titolo 6 "ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI"	17.674.500,00	30.000,00	0,00	17.704.500,00
TOTALE ENTRATE	119.618.203,22	10.274.466,50	0,00	129.892.669,72

USCITE	Stanziamento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 "SPESE CORRENTI"	66.667.331,02	4.342.645,20	507.748,70	70.502.227,52
Titolo 2 "SPESE IN CONTO CAPITALE"	31.907.965,96	6.409.570,00	0,00	38.317.535,96
Uscite finali	98.575.296,98	10.752.215,20	507.748,70	108.819.763,48
Titolo 3 "SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI"	3.368.406,24	0,00	0,00	3.368.406,24
Titolo 4 "SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI"	17.674.500,00	30.000,00	0,00	17.704.500,00
TOTALE USCITE	119.618.203,22	10.782.215,20	507.748,70	129.892.669,72

PROVINCIA DI MESSINA

VARIAZIONE NUMERO 1 DEL 30-11-2011 su COMPETENZA

Descrizione

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE ES. 2011 E PLURIENNALE 2011/2013.

ATTO n. 193	Tipo 4 DELIBERA CONSIGLIO	del
Tipo Variazione 0		

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Iniziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	0000000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.842.056,64	2.842.056,64	3.300.000,00		6.142.056,64
E	1010008	IMPOSTA PROVINCIALE SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI VEI	20.278.000,00	20.278.000,00	2.900.000,00		23.178.000,00
E	2010092	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER ALTRI CONTRIBUTI CORRENTI	360.385,00	360.385,00	258.896,50		619.281,50
E	2020216	TRASF. REGIONE PER ATTIVAZIONE PERCORSI FORMATIVI ENTI LOCALI E ORG.PARITA'	0,00	0,00	2.000,00		2.000,00
E	3010117	INTROITI PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DEL TESSERINO PER LA RACCOLTA DEI FUNGH	11.000,00	11.000,00	4.000,00		15.000,00
E	3030043	INTERESSI ATTIVI DIVERSI COMPRESO POSTALI, BANCARI, CASSA DD.PP	200.000,00	200.000,00	70.000,00		270.000,00
E	3050046	PROVENTI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE ART.208 D. LEG.30/4/92 N.285 E SUCC.INTEGR	56.000,00	56.000,00	100.000,00		156.000,00
E	4020215	TRASF. MIN. EC. E FINANZE MESSA IN SICUREZZA E PREV. RISCHIO L.S. GALILEI	0,00	0,00	150.000,00		150.000,00
E	4020295	TRASF. MINIST. AMBIENTE PER FORNITURA IMPIANTI FOTOVOLTAICI ISTITUTI SCOLASTICI	0,00	0,00	159.570,00		159.570,00
E	5030236	ASSUNZ. MUTUO CASSA DD.PP. RIQUALIFICAZ. FUNZIONALE STRUTTURE PALASPORT SAVOCA	0,00	0,00	800.000,00		800.000,00
E	5030237	ASSUNZIONE MUTUO CASSA DD.PP. PER REALIZZ. COMPLET. E MESSA SICUREZZA SS.PP.	0,00	0,00	2.500.000,00		2.500.000,00
E	6010000	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	3.862.500,00	3.862.500,00	5.000,00		3.867.500,00
E	6030000	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	2.272.000,00	2.272.000,00	25.000,00		2.297.000,00
U	1010101	PERSONALE	2.849.544,17	2.849.544,17		-11.300,00	2.838.244,17
U	1010102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE	2.000,00	2.000,00		2.000,00	4.000,00

U	1060201	PERSONALE	1.275.261,41	1.275.261,41		-5.500,00	1.269.761,41
U	1060203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	54.464,12	54.464,12		10.000,00	64.464,12
U	1070201	PERSONALE	454.552,11	454.552,11		30.700,00	485.252,11
U	1070207	IMPOSTE E TASSE	28.253,15	28.253,15		3.000,00	31.253,15
U	1070301	PERSONALE	350.282,92	350.282,92		450,00	350.732,92
U	1070401	PERSONALE	951.549,69	951.549,69		-23.000,00	928.549,69
U	1070501	PERSONALE	205.955,09	205.955,09		100,00	206.055,09
U	1070601	PERSONALE	1.137.242,19	1.137.242,19		109.500,00	1.246.742,19
U	1070602	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	4.000,00	4.000,00		8.500,00	12.500,00
U	1070603	PRESTAZIONI DI SERVIZI	59.283,48	59.283,48		301.500,00	360.783,48
U	1070607	IMPOSTE E TASSE	71.141,80	71.141,80		10.000,00	81.141,80
U	1070801	PERSONALE	877.060,23	877.060,23		58.400,00	935.460,23
U	1070803	PRESTAZIONI DI SERVIZI	22.411,51	22.411,51		2.550,00	24.961,51
U	1070807	IMPOSTE E TASSE	88.207,42	88.207,42		10.000,00	98.207,42
U	1080201	PERSONALE	635.537,57	635.537,57		-13.000,00	622.537,57
U	1080202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	500,00	500,00		500,00	1.000,00
U	1080203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.545.537,22	2.545.537,22		305.000,00	2.851.537,22
U	1090101	PERSONALE	393.049,93	393.049,93		-2.600,00	390.449,93
U	1090102	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.000,00	1.000,00		500,00	1.500,00
U	1090103	PRESTAZIONI DI SERVIZI	46.464,08	46.464,08		204.000,00	250.464,08
U	1090201	PERSONALE	465.275,73	465.275,73		150,00	465.425,73
U	1090202	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	3.000,00	3.000,00		2.000,00	5.000,00
U	1090301	PERSONALE	753.953,22	753.953,22		-12.350,00	741.603,22
U	1090302	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	3.000,00	3.000,00		1.000,00	4.000,00
U	1010303	PRESTAZIONI DI SERVIZI	208.736,73	208.736,73		2.000,00	210.736,73
U	2010907	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00		300.000,00	300.000,00
U	2040201	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	0,00	0,00		800.000,00	800.000,00
U	2060101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2.184.351,02	2.184.351,02		5.000.000,00	7.184.351,02
U	2020101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	2.511.269,59	2.511.269,59		150.000,00	2.661.269,59
U	2020105	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	25.000,00	25.000,00		159.570,00	184.570,00
U	4000001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	3.862.500,00	3.862.500,00		5.000,00	3.867.500,00
U	4000003	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	2.272.000,00	2.272.000,00		25.000,00	2.297.000,00
					SALDI	10.274.466,50	10.274.466,50
					Differenza Entrate - Uscite	0,00	0,00

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERA CONCERNENTE “ ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO”

I sottoscritti revisori dei Conti della Provincia di Messina, vista la richiesta di parere previsto dalla lettera b) dell'art. 239 del D.L.gs 267/2000,

VISTA

La documentazione prodotta dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente a corredo della proposta di delibera in oggetto;

DATO ATTO

che le variazioni in essa contenute;

- a) sono conformi ai principi giuridici dettati dal D .Lgs. 267/2000 in materia di formazione e modificazione del bilancio di previsione (artt. 162 e 175) nonché alle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità;
- b) Sono coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione finanziaria previsti dal vigente ordinamento finanziario e contabile disciplinato dal D.L.gs. 267/2000 e successive modificazioni,
- c) Sono attendibili e, in particolare, per quanto concerne gli stanziamenti di entrata, sono supportate da idonea documentazione prodotta dal responsabile finanziario;
- d) Sono congrue e compatibili per quanto concerne gli stanziamenti di spesa attesa la necessità di assicurare il corretto funzionamento dei servizi e degli uffici provinciali ;

ESAMINATE

In dettaglio le variazioni apportate alle varie voci di entrata ed uscita meglio specificati negli allegati alla delibera citata e di seguito riassunta:

Maggiori entrate	3.674.466,50
Minori entrate	//
Maggiori spese	4.122.215,20
Minori spese	447.748,70

Tutto ciò premesso

ESPRIMONO parere

FAVOREVOLE

All'approvazione da parte del Consiglio Provinciale.

MESSINA 24/11/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 24-11-11

IL DIRIGENTE

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 24-11-11

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi, 24-11-11

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to SALVATORE VITTORIO FIORE

Il Consigliere anziano

f.to CONS. PIERO BRIGLIA

Il Segretario Generale

f.to AVV. ANTONINO CALABRO'

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

13 DIC. 2011

Che la presente deliberazione A pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma // dell'art. // della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **01 DIC. 2011**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to AVV. ANTONINO CALABRO'

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **12 DIC. 2011**



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Anna Maria TRIPODO